

## Risultati 11ª giornata

Brescia	1-1	Juventus
Cagliari	0-1	Napoli
Catania	1-0	Udinese
Cesena	1-0	Lazio
Chievo	0-0	Bari
Genoa	1-0	Bologna
Lecce	1-1	Inter
Milan	3-1	Palermo
Roma	3-2	Fiorentina
Parma	-	Samp oggi 20.45

## Prossimo turno

DOMENICA 14/11/2010 ORE 15.00

Fiorentina	-	Cesena sab 18.00
Juventus	-	Roma sab 20.45
Lazio	-	Napoli ore 12.30
Bari	-	Parma
Bologna	-	Brescia
Cagliari	-	Genoa
Palermo	-	Catania
Sampdoria	-	Chievo
Udinese	-	Lecce
Inter	-	Milan ore 20.45

## La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 <b>Milan</b>	23	11	7	2	2	20	11
2 <b>Lazio</b>	22	11	7	1	3	13	9
3 <b>Napoli</b>	21	11	6	3	2	18	11
4 <b>Inter</b>	20	11	5	5	1	13	6
5 <b>Juventus</b>	19	11	5	4	2	22	12
6 <b>Roma</b>	18	11	5	3	3	14	14
7 <b>Sampdoria*</b>	15	10	3	6	1	11	8
8 <b>Chievo</b>	15	11	4	3	4	11	10
9 <b>Palermo</b>	14	11	4	2	5	17	16
10 <b>Catania</b>	14	11	3	5	3	9	8
11 <b>Genoa</b>	14	11	4	2	5	9	11
12 <b>Udinese</b>	14	11	4	2	5	9	12
13 <b>Fiorentina</b>	12	11	3	3	5	12	13
14 <b>Lecce</b>	12	11	3	3	5	8	18
15 <b>Cagliari</b>	11	11	2	5	4	11	10
16 <b>Brescia</b>	11	11	3	2	6	10	14
17 <b>Bologna</b>	11	11	2	5	4	10	15
18 <b>Cesena</b>	11	11	3	2	6	8	14
19 <b>Bari</b>	9	11	2	3	6	9	18
20 <b>Parma*</b>	8	10	1	5	4	6	10

\* Una partita in meno

## NAPOLI

### All'ultimo secondo Lavezzi regala tre punti a Mazzarri

**CAGLIARI** ■ A pochi secondi dalla fine calcio di punizione pericoloso per il Cagliari a ridosso dell'area di De Sanctis: il tiro di Nainngolan viene respinto e scatta così un'azione fulminea di contropiede che si conclude con un diagonale perfetto di Lavezzi. Grazie a questa prodezza in extremis dell'argentino, la squadra di Mazzarri si porta al 3° posto.

# Effetto derby, la Roma passa sopra la Fiorentina E la Lazio perde ancora

<b>ROMA</b>	<b>3</b>
<b>FIorentina</b>	<b>2</b>

**ROMA:** Julio Sergio, Cichino (37' st Rosi), Mexes, N. Burdisso, Riise, Greco (28' st Brighi), De Rossi, Smplicio, Menez (18' st Perrotta), Totti, Borriello  
**FIorentina:** Boruc, De Silvestri, Gamberini, Natali, Pasqual, Santana (35' st Bolatti), Donadel (27' st D'Agostino), Marchionni, Mutu, Vargas (15' st Ljajic), Gilardino

**ARBITRO:** Bergonzi

**RETI:** nel pt 45' Smplicio; nel st 6' Borriello, 24' Gilardino, 32' Perrotta, 44' D'Agostino

**NOTE:** ammoniti Donadel, Santana, Burdisso e Boruc. Angoli 6-5 per la Roma. Recupero 2' e 4'. Spettatori 28.000

Ci sono partite che non durano solo novanta minuti. Il derby di Roma comincia prima, e sicuramente finisce dopo: la squadra di Ranieri batte la Fiorentina, e rientra nell'alta classifica. La Lazio va a Cesena, e perde ancora.

## FELICE DIOTALLEVI

ROMA  
sport@unita.it

Il derby non finisce al novantesimo. Si annida nell'umore dell'ambiente, resta nello spirito, la testa, le gambe di Roma e Lazio. Il derby è un sasso nello stagno, cade e allarga i cerchi: la Lazio lo ha perso, e perde ancora a Cesena, contro l'ultima in classifica. La Roma lo ha vinto e vince ancora, contro la migliore Fiorentina dell'anno in trasferta.

Così la stagione delle due squadre romane sembra invertirsi, d'incanto, al di qua e al di là del crinale di una partita così anormale da durare quattro giorni. La Roma è "piena", non bella, non ancora. Ma trova finalmente un buon ritmo di gioco perché questo cerca Ranieri, con scelte al solito sorprendenti, ma sagge. Totti non può giocare con due attaccanti, non ancora, ma è fresco dopo il derby e rinfancato dal gol di coppa: dunque il capitano c'è. Borriello è forse l'unico indispensabile adesso nella Roma. E così va in panchina Vucinic. Ranieri mette un po' di gioventù a sostegno dell'attacco: Greco e Menez, e anche Smplicio. Gente veloce, capace di inserirsi nell'azione, di "lavorare" senza palla. De Rossi è in pratica solo come perno centrale. Così la Roma trova velocità di manovra. La Fiorentina però ha serenità nuova dopo tre partite senza sconfitte, e tiene il campo. Smplicio, Borriello e Gilardino po-

trebbero marcare ma il primo tempo andrebbe via sul pareggio se il brasiliano non fosse il più vispo nel risolvere un garbuglio in area viola. La furbizia in area, la capacità di sbucare quando e dove serve è un pezzo del suo repertorio che i romani hanno conosciuto iersera.

La ripresa è più ariosa per la Roma, che asseconda spazi, spreca qualcosa e non giova di quello che trova: il raddoppio di Borriello (ma che assist, Menez!) non semplifica e non ci riesce nemmeno la terza rete di Perrotta (ma che regalo, Boruc!): a rimorchio dei gol giallorossi arrivano infatti i gol della Fiorentina, con Gilardino e D'Agostino, che tengono viva una bella partita, priva di ossessione agonistica.

La Roma si muove con protervia dentro la classifica corta della Serie A: con due balzi è già in "zona europea", lì con Juventus e Inter, e il Milan è lontano 5 punti. La Fiorentina conferma di aver qualcosa da dire, ma non sarà una parte importante in questo campionato: l'azione tende al manierismo, e solo Ljajic sembra garantirle regia offensiva. Il talento serbo è sacrificato al recupero di Mutu, e gioca scampoli. Elementi fondamentali - ieri Vargas, più spesso Marchionni - sono alterni, per mancanza di continuità fisica. Troppi altri sono guasti: Frey, Montolivo, Zanetti. Coraggio. ♦

## INTER

### Milito entra e segna La dedica è per Samuel

**LECCE** ■ Bel gesto di Diego Milito, che dopo aver segnato il gol che ha portato l'Inter in vantaggio ieri a Lecce allo stadio di Via del Mare ha mostrato al pubblico la maglia nerazzurra n. 25 di Samuel, che gli è stata passata dalla panchina. Il tutto per incoraggiare il difensore argentino compagno di squadra che, a causa del gravissimo infortunio subito sabato scorso a San Siro contro il Brescia, salterà il resto della stagione. Dopo il gol di Milito, anche Zanetti ha mostrato una maglietta (bianca con scritta nera) pro-Samuel.

Pochi minuti dopo la rete di Milito il Lecce ha ottenuto il pareggio con un colpo di testa di Olivera.

## Brevi

### SCHERMA, MONDIALI

#### Oro per le azzurre nel fioretto a squadre

La squadra azzurra di fioretto femminile ha vinto la medaglia d'oro ai Mondiali di Parigi. Il "Dream Team" di Cerioni, composto da Elisa Di Francisca, Arianna Errigo e Valentina Vezzali (Ilaria Salvadori in panchina), ha superato in finale la Polonia 45-37, bissando il titolo conquistato ad Antalya 2009. Per l'Italia è la 6ª medaglia e il 2° oro.

### PALLAVOLO, MONDIALI

#### Italia ko al 5° set con Cuba Addio semifinali

Le azzurre, sconfitte 3-2 da Cuba (16-25, 26-24, 21-25, 25-23, 24-22), mancano l'accesso alle semifinali. In precedenza il Brasile aveva battuto 3-1 gli Stati Uniti. Le ragazze di Massimo Barbolini sfideranno la Serbia per il 5° posto. Semifinali: Russia-Usa e Brasile-Giappone.

### CONTRATTO CALCIATORI

#### Scontro Lega-Aic: si va verso il commissariamento

La Federcalcio è pronta alla nomina di un commissario per la risolvere la frattura tra la Lega di Serie A ed il sindacato dei calciatori sul rinnovo del contratto. Il presidente Figc, Giancarlo Abete, ha spiegato che la nomina potrebbe arrivare la settimana prossima dopo un consulto con il Coni.

### FIFPRO

#### Grosso guida il sindacato mondiale dei calciatori

Il vicepresidente dell'Aic Leonardo Grosso è stato eletto presidente della Fifpro, il sindacato mondiale dei calciatori professionisti, a Kuala Lumpur in Malaysia, durante l'Assemblea generale della federazione che riunisce i 52 sindacati dei calciatori professionisti a livello mondiale.

### CALCIO RUSSO, ZENIT

#### Lo Zenit di Spalletti rinvia la festa scudetto

Bastava un pareggio contro il Cska per festeggiare l'accoppiata Coppa-campionato, ma lo Zenit San Pietroburgo dovrà aspettare ancora fino a domenica. Gli uomini di Spalletti, infatti, ieri hanno incappato la seconda sconfitta stagionale (la prima in casa) e sono stati travolti per 3-0 in casa dai moscoviti.